



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



IL PRESIDENTE

Regione Autonoma della Sardegna  
Ufficio di Gabinetto della Presidenza  
Prot. Uscita del 18/06/2018  
nr. 0004994  
Classifica I.6.4. Fasc. 69 - 2012  
01-00-00



Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Gianfranco Ganau  
Presidente
- > On. Roberto Deriu  
On. Cesare Moriconi  
On. Pietro Comandini  
On. Valerio Meloni  
On. Francesco Sabatini  
- Gruppo Partito Democratico
- > On. Michele Cossa  
Gruppo Riformatori Sardi per l'Europa
- > On. Valter Pisedda  
Gruppo Cristiano Popolari Socialisti

e p.c. > Presidenza

**Oggetto: Interrogazione n.1427/A in merito alla capitozzatura degli alberi da parte dei comuni.** Risposta.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n. 2946/gab del 15 giugno 2018 inviata dall'Assessore della difesa dell'ambiente.

Con i migliori saluti.

Francesco Pigliaru

Regione Autonoma della Sardegna  
Ufficio di Gabinetto della Presidenza  
Prot. Entrata del 15/06/2018  
nr. 0004932  
Classifica I.6.4.Fasc. 59 - 2012  
11-00-00



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE



L'Assessore

Prot. n. 2946/683

Cagliari, il 15 GIU. 2018

3326  
3245  
2274  
2176

Al Presidente della Giunta Regionale  
On.le Francesco Pigliaru

**Oggetto: INTERROGAZIONE 1427/A (DERIU - PISCEDDA - MORICONI - COMANDINI - MELONI Valerio - COSSA - SABATINI), in merito alla capitozzatura degli alberi da parte dei comuni.**

In relazione ai contenuti dell'interrogazione in oggetto, tenuto conto delle informazioni fornite dalla Direzione generale dell'Agenzia Forestas e della Direzione generale del Corpo forestale e di vigilanza ambientale, si rappresenta quanto segue.

Nei centri urbani lo spazio destinato alle piante arboree è, in generale, assolutamente insufficiente o inadeguato a consentire lo sviluppo naturale o seminaturale delle chiome e dell'apparato radicale. Si ravvisa inoltre che la gestione del verde urbano è spesso trascurata. Inoltre, non tutte le amministrazioni comunali si sono dotate di un "Regolamento per la gestione del verde pubblico e privato" e di un proprio servizio per la cura costante delle piante arboree radicate all'interno del perimetro urbano, nei marciapiedi e nelle piazze.

Un albero correttamente piantato e curato, in assenza di malattie specifiche o di danni di altra natura, non necessita di potature particolarmente intense. La potatura quindi dovrebbe essere un intervento da eseguire solo in casi straordinari. Una corretta tecnica di potatura prevede che i tagli siano eseguiti sulle branche e sui rami di diametro non superiore a 7 centimetri, intervenendo nei punti di inserimento della branca o del ramo di ordine superiore su quella inferiore. Soprattutto quando la gestione del verde non è una pratica ordinaria o non è correttamente regolamentata, si riscontrano casi in cui le amministrazioni comunali ricorrono a interventi periodici e/o emergenziali di contenimento delle chiome, spesso con drastiche potature o capitozzature. Qualsiasi intervento di potatura, comportando l'apertura di ferite più o meno ampie, è fonte di stress o di danno, almeno potenziale, per la pianta, specialmente quando gli interventi sono particolarmente intensi ed estesi e quando sono eseguiti in periodi non adatti. Tra i vari interventi, la capitozzatura risulta una forma



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

L'Assessore

di potatura molto intensa, in quanto coinvolge le grosse branche laterali o il tronco principale, cioè le parti del fusto con i maggiori diametri.

Per evitare questi effetti negativi, sarebbero necessarie iniziative per favorire lo sviluppo di una diversa cultura della gestione del verde pubblico.

Se adeguatamente pianificato, progettato e gestito, il verde può svolgere molte funzioni e produrre importanti benefici per l'ambiente, e quindi per la società, rappresentando uno degli elementi decisivi per il miglioramento della qualità della vita in città.

Le recenti *"Linee guida per il governo sostenibile del verde urbano"* elaborate dal Comitato per lo sviluppo del verde pubblico istituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare, costituiscono un valido strumento di consultazione ed informazione per tutti i comuni, utile per procedere correttamente e proficuamente nelle attività di pianificazione e gestione del verde urbano. Esse sono il frutto di un lavoro coordinato e condiviso con ANCI, e sono state predisposte con i contributi tecnico-scientifici di CONAF, dell'ISPRA e dell'Associazione Italiana Direttori e Tecnici Pubblici Giardini.

Condividiamo che vi sia la necessità di strumenti di governo specifici, in grado da un lato di guidare gli enti nelle scelte di pianificazione, programmazione e gestione e, dall'altro, fornire ai cittadini elementi di conoscenza per la tutela di questo rilevante bene comune.

Coerentemente, l'Assessorato, in collaborazione con l'Agenzia Forestas, sta valutando l'ipotesi di elaborare delle linee guida regionali che siano di indirizzo e supporto per la redazione di regolamenti per la gestione del verde pubblico e privato da parte delle amministrazioni comunali.

L'Assessore

Donatella Spano